

Sindacati favorevoli all'investimento nella nave rigassificatrice

Cisl e Ugl, necessario diversificare l'approvvigionamento e non dipendere dall'estero



15 Luglio 2022 Si sono incontrati oggi pomeriggio in Comune a Ravenna con la presenza del commissario straordinario Stefano Bonaccini, il sindaco di Ravenna Michele de Pascale, vertici di Snam e le rappresentanze sociali ed economiche, dove è stato presentato il progetto di Snam per l'installazione di un rigassificatore galleggiante al largo di Ravenna e del collegamento con la rete distributiva nazionale.

“Sosteniamo la scelta importante che la città di Ravenna e la Regione Emilia-Romagna - dichiarano Francesco Marinelli segretario generale di Cisl Romagna e Emanuele Scerra segretario generale di Femca Cisl Romagna - intendono perseguire per dare una risposta concreta ad una emergenza nazionale, mettendosi a disposizione per il bene nazionale.”

“Il rigassificatore è una infrastruttura che serve a diversificare gli approvvigionamenti di Gas, che come abbiamo più volte sostenuto - rimarcano Marinelli e Scerra - è e rimarrà ancora per tanto tempo l'elemento indispensabile e necessario per una transizione energetica giusta socialmente economicamente e ambientalmente”.

“Il rigassificatore - concludono Marinelli e Scerra - si deve collocare all'interno di una politica energetica che sia a 360° e Ravenna può essere un Hub energetico Nazionale dove dentro ci devono stare le rinnovabili, nuove estrazioni su giacimenti esistenti e non sfruttati, sulla cattura e stoccaggio della Co2 (CCUS) e anche di tutte quelle iniziative di economia circolare come il progetto "Ponticelle Noi"


“La scelta di Ravenna non è a caso, poiché qui sono presenti infrastrutture, know how e professionalità leader nel settore energetico”.

Il progetto presentato oggi ha riscontrato ampia condivisione da parte dei soggetti istituzionali firmatari del “Patto per il lavoro e il clima”, tra loro anche il sindacato Ugl Emilia-Romagna.

“Come Ugl abbiamo dichiarato la condivisione del progetto ed abbiamo evidenziato che oltre

all'approvvigionamento dell'energia queste strutture galleggianti potranno generare indotto e nuovi posti di lavoro”: spiega in una nota il segretario regionale Ugl Emilia-Romagna, Tullia Bevilacqua.

“Non c'è più tempo da perdere. In questa fase di estrema emergenza non si può aspettare oltre e il gas naturale si dimostrerà risorsa fondamentale per non dipendere più dalla Russia che, come sappiamo, usa il taglio alle forniture di energia come arma di ricatto verso l'occidente e l'Italia. In sede di “Patto per il lavoro e il clima” abbiamo auspicato che gli iter autorizzativi per l'entrata in funzione dell'unità Fsrù per la rigassificazione avvengano entro i 120 giorni previsti e non oltre”: aggiunge Tullia Bevilacqua.

“Il tema delle energie rinnovabili sarà sempre più cogente nell'immediato futuro e siamo del tutto consapevoli che il tempo dei 'no' ideologici e anti-storici è terminato. In questa fase critica internazionale serve un'assunzione di responsabilità da parte di tutti perché, come la guerra in Ucraina ha dimostrato, bisogna essere il più possibile indipendenti dalle forniture degli altri Stati” conclude il segretario regionale Ugl Emilia-Romagna, Tullia Bevilacqua. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*